

C'era una volta

di SEVERINO COLOMBO

Ognuno può essere un eroe o un'eroina, indipendentemente da genere sessuale, colore della pelle, etnia, abilità personali, caratteristiche fisiche o altre differenze, perché tutti abbiamo un posto nel mondo delle fiabe. È l'approccio inclusivo che caratterizza la raccolta ungherese *C'è una fiaba anche per te* (Bompiani) a cura di Boldizsár Nagy M. (Szolnok, 5 luglio 1983), critico, traduttore, giornalista ed esperto di letteratura per bambini che da un anno vive in Italia; «la Lettura» l'ha incontrato.

Com'è nata l'idea del libro?

«Quattro anni fa una piccola ong ungherese, Labrisz Lesbian Association, mi chiese di collaborare a un libro: una raccolta di storie con personaggi provenienti da situazioni emarginate. Noi che lavoriamo nell'editoria per ragazzi abbiamo il dovere di fornire ai bambini una letteratura che presenti la diversità del mondo — per assicurarci che siano in pace con la propria identità e non considerino gli altri colpevoli o inferiori perché sono diversi. Non sono solo i bambini LGBTQ+ che non riescono a trovare storie su sé stessi in lingua ungherese, ma anche i bambini rom/zingari (il 9% della popolazione in Ungheria) e altre minoranze etniche e religiose».



Quando nel 2020 è stato pubblicato il libro in Ungheria ci sono state reazioni molto accese: pagine strappate e accuse di «propaganda omosessuale».

«Non me lo aspettavo. Abbiamo pubblicato il libro in una tiratura molto ridotta, 1.500 copie, non avevamo soldi per la pubblicità e nemmeno per farlo entrare nelle principali librerie. Nella società ungherese non c'è cultura dei movimenti civili, mi aspettavo al massimo che alcuni genitori, insegnanti o bibliotecari più conservatori alzassero gli occhi al cielo imbattendosi nel libro, non che sarebbe stato usato come strumento politico e che tutto il Paese ne avrebbe parlato».

Fino a oggi ha venduto 35 mila copie ed è stato tradotto in 11 Paesi. Il governo ungherese però ne ha vietato la vendita nei negozi entro un raggio di 200 metri da scuole e chiese e ha disposto che venga avvolto nella carta.

«Il libro in Ungheria oggi può essere venduto solo in questo modo. Non è vietato e non è contro la legge pubblicare e vendere altri libri per bambini LGBTQ+, se non con questa assurda restrizione. Infrangere la legge comporta una multa salata: la maggior parte degli autori e degli editori si autocensurano».

Come è stato accolto da chi l'ha letto, bambini e adulti?

«Abbiamo ricevuto molti riscontri positivi da insegnanti e genitori. Anche diverse persone adulte LGBTQ+ e rom ci hanno fornito un feedback su come le storie abbiano avuto un effetto positivo».

Lei scrive nell'introduzione che nel tempo le fiabe tradizionali si sono molto addolcite...

«Esistono numerosi studi su come le fiabe raccolte dai fratelli



BOLDIZSÁR NAGY M.
(a cura di)

C'è una fiaba anche per te
Traduzione di Dóra Várnai
BOMPIANI
Pagine 208, € 20

Il libro

La raccolta riunisce diciassette fiabe rielaborate in chiave inclusiva. Accanto alle storie di nove affermati scrittori ungheresi sono presenti otto esordienti che hanno partecipato a un concorso di scrittura.

Il volume esce in collaborazione con Oxfam Italia, che per ogni copia venduta riceverà un euro per progetti contro le disuguaglianze nel mondo.

Autori e fiabe

Krisztina Rita Molnár, *L'uccello rosso rubino*; Eszter Gangl, *Brunafoglia*; István Lakatos, *La strega pasticceria*; Judit Tóth B., *Il Re del Ghiaccio*; Andrea Tompa, *Feri Fabbro*; Dóra Gimesi, *Margaret Ammazzagiganti*; Edit Szucs, *Le corna della cerbiatta*; Edit Pengo, *La principessa rapita*; Judit Agnes Kis, *Rosa al ballo*; Noémi Rebeka Horváth, *La grande avventura della piccola Anna*; Sára Harka, *Chiara e Carla*; Kriszta Kasza, *Tristano, il coniglietto con tre orecchie*; Edina Kertész, *Le cannucce a spirale*; Orsolya Ruff, *Il grande Alfredo*; Efi, *Buona fortuna, Batbajani!*; Petra Finy, *Mignolina affronta la vita*; Zoltán Csehly, *Il principe cerca moglie*.

Le immagini

Tre illustrazioni di Lilla Bölecz tratte dal volume. In alto Boldizsár Nagy M.

Una storia di affetti sinceri
Archie è un ragazzino con almeno tre segreti: i primi due li svela. Per il terzo occorre accompagnarlo in un viaggio a Londra che ha a che fare con il volantino del Gay Pride trovato in tasca al papà... Vincitore del The



Diverse Book Awards, *Io, papà e la fine dell'arcobaleno* di Benjamin Dean (traduzione di Federico Taibi, illustrazioni di Sandhya Prabhat, Emons, pp. 350, € 14,50; da 12 anni) è il romanzo (anche da ascoltare) di una storia di affetti sinceri.



Il principe cerca marito